

THE CITIZEN-CULTURAL HERITAGE STRATEGY

WP1 - Mapping the citizen-cultural heritage expedition

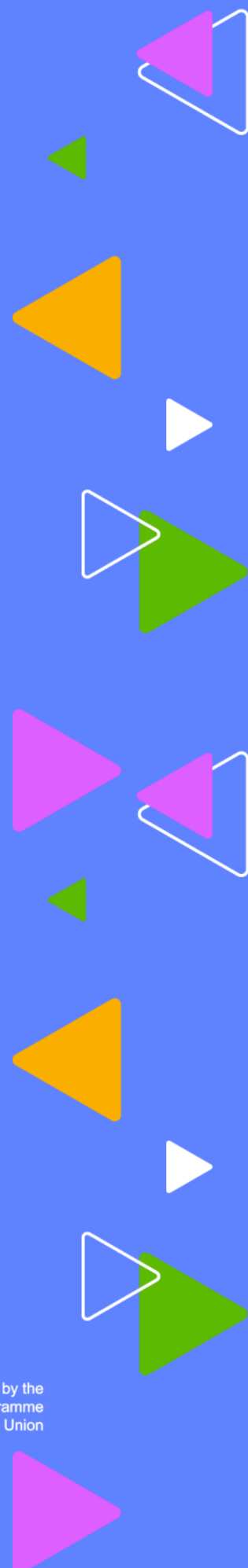


ouRoute
CITIZEN-CULTURAL HERITAGE



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

www.ouroute.eu



<p>INOVA+ (PT)</p>	<p>MUNICIPIO DE BRAGA (PT)</p>	<p>CASA DO PROFESSOR (PT)</p>
		
<p>https://inova.business/en</p>	<p>https://www.cm-braga.pt/</p>	<p>https://www.casadoprofessor.pt/</p>
<p>CESIE (IT)</p>	<p>COMUNE DI PALERMO (IT)</p>	<p>ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE ALESSANDRO VOLTA (IT)</p>
		 <p>I.I.S.S. Alessandro Volta Palermo</p>
<p>https://cesie.org/</p>	<p>https://www.comune.palermo.it/</p>	<p>http://www.iissvolta.edu.it/</p>
<p>UNIVERSIDAD DE MURCIA (ES)</p>	<p>AYUNTAMIENTO DE CEUTÍ (ES)</p>	<p>IES FELIPE DE BORBON (ES)</p>
		
<p>https://www.um.es/</p>	<p>www.ceuti.es/</p>	<p>https://www.iesfelipedeborbon.com/</p>
<p>INnCREASE (PO)</p>	<p>FILMESDAMENTE (PT)</p>	<p>AGRUPAMENTO DE ESCOLAS DR. FRANCISCO SANCHES (PT) (Associated partner)</p>
		
<p>http://inncrease.eu/</p>	<p>http://filmsdamente.com/</p>	

Sommario

1. “The Citizen-cultural heritage strategy” – contesto generale	4
1.1. Introduzione	4
1.2. Priorità.....	5
1.1.2 Glossario.....	6
1.1.3 Argomenti trattati	8
1.1.4 La fase di ricerca in ouRoute – conclusioni tratte dalle ricerche condotte a livello nazionale, in Portogallo, Spagna e Italia	8
1.1.5 La fase di ricerca in ouRoute – conclusioni tratte dal “Local Mapping of old & new arts” redatto dagli studenti e delle studentesse di ouRoute.....	9
1.1.6 Conclusioni emerse dalla raccolta di buone pratiche	10
2. “The Citizen-cultural heritage strategy” – analisi dei livelli di partecipazione e di attività dei diversi attori culturali	11
3. “The Citizen-cultural heritage strategy” – raccomandazioni e possibili piani d’azione.....	14
4. Conclusioni	17

1. “The Citizen-cultural heritage strategy” – contesto generale

1.1. Introduzione

Il progetto europeo “OuRoute - Citizen-cultural heritage: Creating a new generation of cultural ambassadors through education and training” promuove i valori comuni, il patrimonio culturale e l’inclusione sociale tra i giovani, al fine di creare una nuova generazione di giovani ambasciatori della cultura, attraverso l’istruzione e la formazione scolastica. Il partenariato di ouRoute risponde pertanto al bisogno di **promuovere** la condivisione e la valorizzazione del patrimonio culturale europeo, **sensibilizzare** alla storia e ai valori comuni e **rafforzare** il senso di appartenenza a uno spazio europeo comune.

Durante il corso del progetto, gli studenti provenienti da Portogallo, Spagna e Italia sono stati coinvolti in una serie di iniziative volte a **responsabilizzare i giovani**, “cittadini attivi” e “ambasciatori della cultura – ouRouters”, nelle loro rispettive città. Sono state inoltre organizzate diverse gite scolastiche di riscoperta del patrimonio cittadino nonché delle “spedizioni etno-videografiche”, al fine di esplorare sia il patrimonio materiale (tangibile) che il patrimonio immateriale (intangibile) delle diverse città europee rappresentate dal progetto ouRoute.

ouRoute si basa su un approccio costruttivista che ha coinvolto progressivamente i diversi attori delle comunità locali, includendo scuole, partner scientifici (associazioni, enti, università), professionisti locali (in particolari artigiani e artisti), associazioni del territorio (impegnate in attività di promozione della cultura e in attività ludico-ricreative) e istituzioni pubbliche (in particolare gli enti comunali) provenienti da Braga (Portogallo), Ceutí (Spagna) e Palermo (Italia) per un totale di circa **200 persone** coinvolte.

L’obiettivo principale, dal 2019 al 2021, è stato quello di sensibilizzare questo ampio pubblico sull’importanza del patrimonio culturale, locale e europeo, e come quest’ultimo possa essere un elemento chiave per la costruzione dell’identità collettiva (comunitaria) nonché una garanzia per il benessere sociale, economico e umano di tutti.

Nello specifico, gli studenti provenienti da Portogallo, Spagna e Italia hanno svolto una serie di laboratori e attività, volte a:

- Aumentare la consapevolezza sul ruolo della cultura e sull’importanza della sua promozione e conservazione;
- Distinguere tutte le componenti della cultura, e in particolare distinguere tra cultura tangibile e intangibile, includendo così quegli elementi tipici delle tradizioni popolari, degli usi e costumi, delle espressioni orali e dei dialetti locali che sono spesso considerati marginali rispetto alle forme tangibili di cultura, per lo più espressione del patrimonio artistico-culturale e architettonico che comprende quindi: edifici, monumenti e opere d’arte;
- Ampliare la rete dei protagonisti della cultura includendo le scuole, gli enti locali e facendo da ponte tra quest’ultimi e il mondo degli artisti e degli artigiani che fanno della cultura la loro professione;
- Rafforzare il ruolo dell’educazione nella trasmissione sociale dei valori, degli usi & costumi e delle tradizioni culturali locali;

- Consentire ai giovani di essere cittadini attivi e di avere un ruolo attivo nella promozione della cultura locale ed europea. A tal fine, nell'ambito del progetto ouRoute, 3 scuole (dei 3 diversi paesi: Portogallo, Spagna e Italia) hanno avviato un percorso di "cittadinanza attiva", implementando diverse attività per scoprire la cultura locale e gli antichi e nuovi arti & mestieri

L'indagine sulla promozione della cultura è stata svolta attraverso l'implementazione di: interviste, focus group, visite studio, gite scolastiche, attività sul campo e conferenze coordinate dai partner di ouRoute e in collaborazione con gli enti comunali locali e le scuole.

Queste attività hanno permesso di estrarre dati approfonditi sulle opinioni ed esperienze dei principali attori chiave del settore culturale e ricreativo, al fine di meglio identificare i loro bisogni e rispondere alle loro esigenze in materia di protezione e valorizzazione della cultura e dei beni culturali. Sono state altresì raccolte 25 buone pratiche che includono metodi, attività e iniziative su come valorizzare la cultura. Tali buone pratiche potranno essere in futuro adottate dalle scuole, al fine di garantire la promozione della cultura tramite l'educazione e i relativi strumenti educativi.

1.2. Priorità

La salvaguardia del patrimonio culturale, tangibile e intangibile, è la priorità principale della strategia promossa dal progetto ouRoute, a livello locale, nazionale ed europeo e attraverso il coinvolgimento dei diversi protagonisti e attori chiave della cultura.

Tenendo conto dei **valori fondamentali** definiti dal Consiglio d'Europa e della gestione del patrimonio culturale nel pieno rispetto dei principi di **democrazia, inclusione sociale, cittadinanza e diritti umani**, la strategia ouRoute si basa su alcune priorità generali per promuovere la cultura e includere tutti i cittadini, nel rispetto della loro identità e diversità socioculturale.

Allo stesso tempo, tenendo in considerazione la "Strategia europea per il patrimonio culturale per il 21° secolo" (Consiglio d'Europa, 2017) e la necessità di **creare sinergie e nuove collaborazioni** tra tutte le parti interessate nella promozione della cultura, la strategia di ouRoute rafforza il ruolo che l'educazione ha nel fornire conoscenze, esperienze e iniziative di riscoperta culturale tra i giovani e farli agire come cittadini attivi nelle loro città.

La strategia di ouRoute, illustrata in questo documento, si basa anche sul lavoro svolto dall'Unione Europea attraverso la "Nuova Agenda Europea per la Cultura" (Commissione UE, 2018) e dall'UNESCO da sempre sensibile alla promozione della cultura intangibile.

ouRoute ha un approccio tipicamente partecipativo, poiché ha da sempre coinvolto i diversi attori e protagonisti della cultura, al fine di migliorare il loro livello di conoscenza, informazione e impegno/attività nella sfera culturale (da un livello minimo di informazione a un livello massimo di coinvolgimento e "empowerment"). L'obiettivo finale è stato quello di includere i diversi attori all'interno di una più ampia rete di attori, promuovendo azioni concrete e realizzando attività e iniziative congiunte.

Le priorità che hanno guidato e inquadrato l'intero percorso di ricerca ed esplorazione in ouRoute sono riassunte nello schema qui sotto



1.1.2 Glossario

Secondo l'art.2 della "Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale" - UNESCO, il **patrimonio immateriale (intangibile)** comprende:

- le tradizioni ed espressioni orali, inclusa la lingua come veicolo del patrimonio culturale immateriale;
- le arti dello spettacolo;
- le pratiche sociali, i rituali e gli eventi festivi;
- la conoscenza e le pratiche e/o le credenze riguardanti la natura e l'universo;
- l'artigianato tradizionale.

Al contrario, secondo l'UNESCO, il **patrimonio materiale (tangibile)** comprende: gli edifici e luoghi storici, i monumenti, i manufatti etc. che sono considerati degni di conservazione per il futuro. Vengono inclusi tutti gli oggetti e/o i prodotti che rientrano nelle seguenti aree di interesse:

- l'archeologia;
- l'architettura;
- la scienza;
- la tecnologia

La distinzione tra il concetto di cultura "tangibile" e "intangibile", comprese le sue diverse forme, è stata una premessa essenziale per l'avvio delle attività di ricerca e il lavoro sul campo svolto dagli studenti di ouRoute.

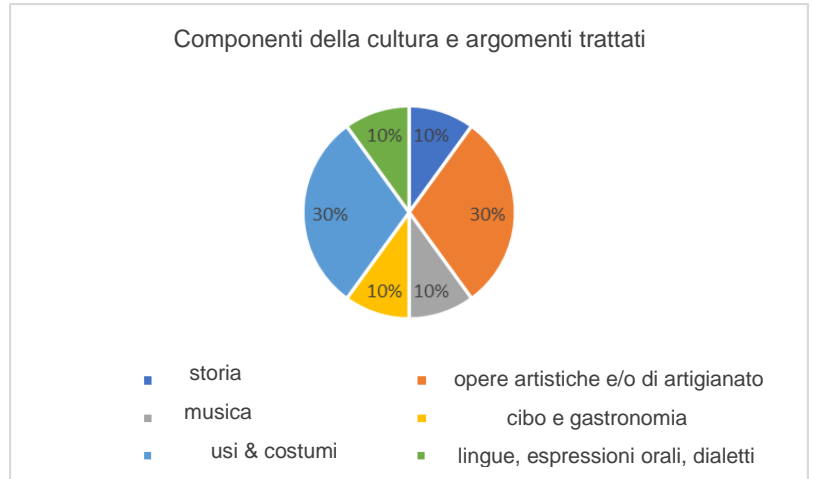
Durante i diversi corsi di formazione, i diversi laboratori e le diverse attività svolte, gli studenti di ouRoute si sono concentrati su:

- definire la "**cultura**" e come la cultura è collegata a tutte le espressioni umane. La cultura come cuore pulsante di una popolazione, la cultura come parte di una rete che comprende le relazioni sociali ma anche le emozioni e i sentimenti, nonché i valori comuni/condivisi. La cultura è pertanto un sistema integrato che si evolve nel tempo e si adatta all'evoluzione della società, la cultura si costruisce nel tempo e con le interazioni tra le persone;
- distinguere le diverse **espressioni culturali "tangibili" e "intangibili"**, comprendendone le differenze ed evitando gli errori comuni;
- definire e identificare i "**settori culturali e ricreativi**" compresi tutti i settori le cui attività sono basate su valori culturali e/o espressioni creative artistiche (individuali o collettive);
- definire gli "**arti & mestieri**". Le arti non sono strettamente legate alla pittura e alla scultura, ma possono comprendere anche alcune competenze, abilità e/o tecniche di lavorazione che le persone quotidianamente svolgono nel loro lavoro. Le arti comprendono anche una serie di espressioni artistiche che si possono ritrovare nel nostro folklore, negli usi & costumi locali, ma anche nel nostro dialetto e nelle espressioni orali tipiche della nostra lingua;
- definire la cultura come un "**sistema integrato**". La cultura è un sistema e come tale include diversi componenti: elementi tangibili e intangibili ma anche tutte le relazioni sociali, emozioni e sentimenti e valori comuni/condivisi all'interno di una comunità (incluso il sentimento di appartenenza a una comunità di valori). È un sistema integrato che si evolve nel tempo e si adatta all'evoluzione della società, la cultura si costruisce nel tempo e si trasmette di generazione in generazione tramite il dialogo e l'interazione tra gli individui.



1.1.3 Argomenti trattati

- Attività e iniziative locali, promosse dalle autorità pubbliche e/o dai membri della società civile per favorire il coinvolgimento dei cittadini nella promozione della cultura;
- Attività per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale tangibile o intangibile;
- Iniziative e attività che promuovono la trasmissione del patrimonio culturale, di generazione in generazione;
- Iniziative e attività per i giovani, per accrescere il loro interesse e la loro motivazione nei riguardi del patrimonio culturale.



1.1.4 La fase di ricerca in ouRoute – conclusioni tratte dalle ricerche condotte a livello nazionale, in Portogallo, Spagna e Italia

La "**concettualizzazione**" della cultura, la comprensione di cosa siano veramente la cultura e il patrimonio culturale, è il punto di partenza per raggiungere una visione comune e capire come le parti interessate nel campo dell'istruzione e della cultura possono promuoverla, definendo strategie comuni.

Le prime attività di ricerca in ouRoute, condotte nel periodo 2019-2020, miravano a definire e comprendere il livello di conoscenza, da parte degli studenti e di tutto il personale scolastico, sui valori comuni europei e sul patrimonio culturale in generale. Tali attività di ricerca hanno fornito un feedback importante sul ruolo della scuola nella promozione della cultura e su come l'istruzione può favorire la cittadinanza attiva e i valori comuni, promuovendo la conoscenza della storia e della cultura europea tra i giovani.

Dalle ricerche sui dati primari (questionari e focus groups) e secondari in ouRoute (ricerche documentali attraverso l'analisi dei contesti legislativi nazionali in Portogallo, Spagna e Italia), è emerso come le scuole dovrebbero creare un interesse per la cultura in tutti gli studenti fin dalla tenera età. È importante rafforzare l'indagine sulla cultura locale, in modo che le scuole possano successivamente includere nei curricula scolastici alcune materie e tematiche legate alla cultura e alla promozione di essa. Pertanto, è importante dare agli studenti la possibilità di scoprire/esplorare la propria città e il proprio territorio locale (organizzazione di gite scolastiche, visite di studio) nonché di incontrare e interloquire con i professionisti locali, in particolare artisti e artigiani.

L'indagine sulla promozione della cultura, attraverso la realizzazione di interviste e focus group con gli attori del settore ricreativo e culturale oltre che con le associazioni locali ha dunque evidenziato come partire dalla cultura significhi creare le condizioni per un nuovo benessere sociale dei cittadini

e un nuovo sentimento di appartenenza ad una più ampia comunità di persone che condividono gli stessi valori. A tal fine, è importante creare nuove collaborazioni tra Stato e governi locali, tra settore pubblico e terzo settore, integrando investimenti pubblici e investimenti privati e facendo in modo che le diverse parti interessate stabiliscano strategie comuni per promuovere i valori comuni e una cultura condivisa.

1.1.5 La fase di ricerca in ouRoute – conclusioni tratte dal “Local Mapping of old & new arts” redatto dagli studenti e delle studentesse di ouRoute

Da settembre 2019 a febbraio 2021, gli studenti di ouRoute (provenienti da Portogallo, Spagna e Italia) sono stati supportati sia dai loro insegnanti che dai loro compagni di classe nell’esplorare il patrimonio culturale e nel rafforzare la propria cittadinanza attiva, attraverso una serie di attività sul campo: interviste, focus group, visite di studiok, conferenze e workshops.

L'esperienza in ouRoute è stata molto importante per la conoscenza degli studenti e l'importanza di continuare a ricordare e a parlare del patrimonio culturale locale, in modo da non cancellare e perdere i ricordi e le memorie che si tramandano nel tempo. Lo scopo di tutte le attività del “*Local Mapping of old & new arts & crafts*” ovvero la **"Mappatura locale dei vecchi e nuovi arti & mestieri"** è stato quello di interloquire con gli artisti e gli artigiani locali, al fine di comprendere come gli arti & mestieri tradizionali siano parte della nostra identità culturale e quanto sia estremamente importante farli conoscere ai giovani.

Sebbene nella diversità culturale dei diversi paesi europei in ouRoute, abbiamo notato come alcuni elementi culturali e/o pratiche culturali possano essere anche transnazionali e comuni ai diversi paesi europei.

Pensiamo ad esempio alle origini delle rappresentazioni teatrali, che risalgono sia all'epoca greca che a quella romana, o a come gli antichi popoli facessero uso del teatro dei burattini come espressione culturale-artistica, proprio come avviene oggi in Sicilia.

Molte di queste forme artistiche e culturali hanno quindi raggiunto un'espansione geografica e culturale, ben al di là dei confini nazionali e/o europei, come il tipico strumento musicale del Portogallo "cavaquinho" (strumento a corda) che si troverebbe anche oltreoceano nella cultura del Brasile o delle Hawaii sotto il nome di "ukulele".

Inoltre, tutti i paesi in ouRoute adottano la dieta mediterranea che è considerata patrimonio culturale immateriale dall'UNESCO e che riguarda non solo l'alimentazione e l'enologia ma anche tutta una serie di pratiche e tecniche di lavorazione, proprie al settore agricolo e in particolare al settore vitivinicolo.

1.1.6 Conclusioni emerse dalla raccolta di buone pratiche

In ouRoute, i partners hanno provveduto alla ricerca e raccolta di 25 buone pratiche (progetti, programmi, iniziative, esempi di attività), riguardanti la promozione della cultura nei diversi paesi del partenariato ouRoute: Portogallo, Italia e Spagna. Tale raccolta mostra come vi sia una crescente attenzione sia a livello locale che nazionale ed europeo per la promozione del patrimonio culturale tangibile e intangibile nonché per la sua conservazione.

L'utilizzo di tecnologie e strumenti digitali consente oggi lo studio delle diverse tipologie e la conservazione nel tempo di beni sia materiali che immateriali legati al folklore popolare, agli usi & costumi, alle tradizioni orali ma anche ad alcune forme di competenze/abilità e conoscenze legate alle antiche professioni e agli antichi mestieri. La documentazione e la digitalizzazione sono quindi molto importanti per la rivalutazione del patrimonio culturale sia materiale che immateriale per tutti, non solo i turisti ma anche i cittadini stessi. Ecco perché i cittadini sono in realtà sempre più coinvolti nella valorizzazione del proprio patrimonio culturale, aderendo a diverse iniziative ma anche identificando e definendo una "mappatura locale – *local mapping*" del proprio patrimonio culturale e dei suoi elementi caratteristici. In alcuni casi, ciò avviene utilizzando le nuove tecnologie e i dispositivi tecnologici per garantire l'accesso rapido all'informazione sul patrimonio culturale e rendere la propria città "smart" e all'avanguardia sia per i turisti che per i cittadini stessi.

Le 25 buone pratiche si concentrano in particolar modo sulle strategie per rendere la cultura accessibile a tutti i cittadini ed eliminare le barriere socio-economiche, promuovendo nuove iniziative che coinvolgono le comunità locali, gli attori scolastici (sia gli studenti che lo staff scolastico), i professionisti del settore culturale ma anche quelle persone socialmente vulnerabili come i migranti e gli anziani. La cultura può fungere, in tal senso, da ponte tra le vecchie e le nuove generazioni permettendo la trasmissione del sapere e la salvaguardia della cultura immateriale e del folklore locale.

Diverse le iniziative avviate anche dalle scuole, che oggi offrono attività sia teoriche che pratiche a livello artistico, musicale, teatrale, archeologico e storico-artistico per i propri studenti, partecipando a diversi programmi nazionali ed europei.

Per concludere, dall'analisi delle buone pratiche in ouRoute, possiamo affermare che il coinvolgimento dei cittadini nella progettazione e promozione del proprio territorio offre loro una migliore opportunità di essere cittadini attivi e di soddisfare le loro esigenze e bisogni, in funzione dei propri valori culturali.

2. “The Citizen-cultural heritage strategy” – analisi dei livelli di partecipazione e di attività dei diversi attori culturali

Con spiccata attenzione per il patrimonio culturale e la sua promozione, tutti i partner di ouRoute hanno analizzato e evidenziato il livello di coinvolgimento e di attività di ogni attore chiave nel processo di ouRoute. È stato pertanto analizzato come ogni attore chiave sia già o in procinto di essere parte integrante del sistema culturale, in tutte le sue sfaccettature e livelli di complessità, come evidenziato nella tabella in basso. I livelli di coinvolgimento variano su una scala crescente, dove il livello di coinvolgimento minimo è considerato il livello di informazione, laddove gli attori chiave non sono impegnati concretamente in attività di promozione culturale (in prima persona) e risultano essere attori poco attivi, ma semplicemente informati delle scelte promosse e implementate da altre parti (nel settore della cultura).

The Citizen Cultural Heritage Strategy – livelli di coinvolgimento e di attività degli attori chiave del settore culturale in ouRoute					
	Livello di informazione	Livello di consulenza	Livello di impegno/attività	Livello di collaborazione con gli altri attori chiave	Level di “empowerment” (massimo livello di coinvolgimento e presa di decisione)
La scuola	Elevato	Elevato	Elevato	Elevato	Elevato
Le autorità pubbliche locali	Elevato	Elevato	Elevato	Elevato	Elevato
I partners scientifici (enti, associazioni, università)	Elevato	Elevato	Elevato	Moderato	Elevato
Le associazioni locali	Moderato	Moderato	Basso	Moderato	Moderato
Gli artisti locali	Moderato	Elevato	Elevato	Moderato	Moderato
Gli artigiani locali	Moderato	Elevato	Elevato	Moderato	Moderato
I cittadini	Moderato	Moderato	Moderato	Moderato	Moderato
I giovani	Moderato	Elevato	Moderato	Moderato	Moderato

Illustrazione della tabella:

In ouRoute, gli studenti e le studentesse delle scuole superiori sono stati i principali attori nella riscoperta della cultura e dei territori locali, sebbene il loro livello di coinvolgimento nelle attività culturali (su una scala complessiva: elevato-moderato-basso) rimanga moderato, rispetto invece al loro livello di informazione (l’essere informati sulle attività e le iniziative di carattere culturale) che appare invece piuttosto elevato.

Al contrario, il coinvolgimento della scuola come istituzione è stato molto positivo e le scuole sono state effettivamente molto impegnate e coinvolte nel processo di riscoperta del patrimonio cittadino, nell’ambito del progetto ouRoute. Questo perché la scuola ha adattato e modificato, durante le attività

di ouRoute, il suo approccio didattico inserendo più attività e anche più discipline e contenuti pedagogici che trattano di cultura.

Il coinvolgimento delle associazioni locali e in particolare delle associazioni giovanili rimane basso, mentre l'impatto sui professionisti della cultura, in particolare artisti e artigiani, coinvolti nella mappatura locale dei vecchi e dei nuovi arti & mestieri, è stato molto esauriente. Tuttavia, sia gli artisti che gli artigiani sono ancora scarsamente integrati in una rete più ampia di attori culturali e istituzionali che promuovono la cultura. Per ovviare a ciò, le autorità locali dovrebbero identificare e soddisfare le esigenze di artisti e artigiani, che spesso lamentano la mancanza di impegno e di fondi, nonché la mancanza di rete e di comunicazione con le istituzioni pubbliche locali, tra cui i Comuni.

The Citizen Cultural Heritage Strategy - livelli di coinvolgimento e di attività degli attori chiave del settore culturale in ouRoute (limiti e criticità)							
	Mancanza di conoscenza del patrimonio culturale nonché della cultura in generale	Mancanza di sensibilità culturale e interesse	Mancanza di fondi privati	Mancanza di fondi pubblici	Mancanza di opportunità/iniziative	Mancanza di competenze manageriali nella gestione della cultura	Mancanza di leggi nazionali per gestire, preservare e promuovere la cultura
La scuola							
Le autorità pubbliche locali							
I partners scientifici (enti, associazioni, università)							
Le associazioni locali							
Gli artisti locali							
Gli artigiani locali							
I cittadini							
I giovani							

Illustrazione della tabella:

La mancanza di fondi pubblici e privati rappresenta uno dei principali ostacoli alla partecipazione attiva nel settore culturale. Occorre creare un **“ecosistema culturale”** favorevole, promuovendo incentivi finanziari e una maggiore capacità di fare rete tra i diversi attori della cultura. Allo stesso tempo, offrire maggiori opportunità di essere formati e aumentare le competenze multisettoriali, considerando l'approccio olistico alla cultura che richiede un bagaglio di esperienza e di conoscenze, come sottolineato dalla Commissione Europea nella "Nuova Agenda Europea per la Cultura". Quest'ultima sottolinea la necessità di promuovere le competenze necessarie ai settori culturali e ricreativi, comprese le competenze digitali, imprenditoriali etc.

Va inoltre sottolineato che la sensibilità culturale, la responsabilità per il bene collettivo e l'interesse pubblico, soprattutto dei giovani nell'approccio alla cultura, devono essere accresciuti attraverso una serie di iniziative culturali che riflettano gli interessi e le esigenze dei giovani ma anche il loro modo di rapportarsi alla cultura e al mondo, facendo un uso più ampio del digitale e dell'audiovisivo, della creatività e dell'innovazione.

The Citizen Cultural Heritage Strategy – livello di maturità degli attori chiave (grazie alla partecipazione a ouRoute)			
	A = connessione	B = impegno	C = apertura/rete
La scuola			
Le autorità pubbliche locali			
I partners scientifici (enti, associazioni, università)			
Le associazioni locali			
Gli artisti locali			
Gli artigiani locali			
Gli studenti			

Legenda e illustrazione della tabella

Livello A: connessione Il partecipante (studente, artista, artigiano etc.) e/o l'ente (scuola, autorità pubblica locale etc.) è "connesso", ovvero messo in relazione con altri attori chiave del campo della cultura. Tuttavia quest'ultimo risulta non essere totalmente impegnato nella realizzazione concreta e in prima persona di attività e/o iniziative di tipo culturale. Malgrado ciò, il partecipante ha comunque avviato alcune collaborazioni utili per creare piani strategici e azioni congiunte per il futuro.

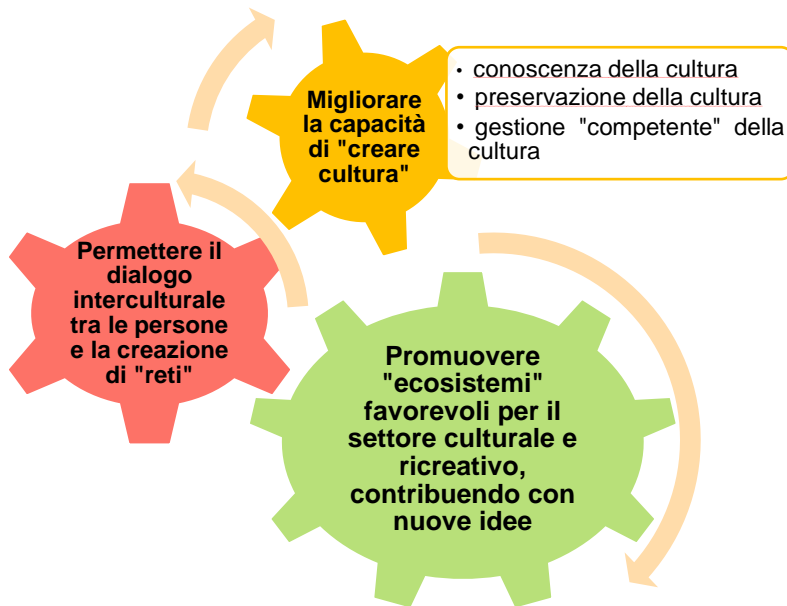
Livello B: impegno Il partecipante (studente, artista, artigiano etc.) e/o l'ente (scuola, autorità pubblica locale etc.) è già impegnato in diverse attività di riscoperta, preservazione e promozione del patrimonio culturale. Ha già strutturato un piano di implementazione ed è pronto per avviare azioni e/o iniziative in prima persona.

Livello C: apertura (comunicare e collaborare in rete). La partecipazione all'ecosistema di attori culturali in ouRoute ha dato risultati forti e fruttuosi e vi è una forte possibilità di azione e collaborazione con gli altri attori culturali. Il partecipante (studente, artista, artigiano etc.) e/o l'ente (scuola, autorità pubblica locale etc.) è ora considerato come "modello" e/o "ambasciatore della cultura - ouRouter" per la promozione del patrimonio culturale dei cittadini.

- Quali sono i 3 punti chiave per aumentare il livello di maturità (da A a C), accrescere la coesione sociale e rafforzare il senso di appartenenza a un gruppo e l'identità comune?



ouRoute
CITIZEN-CULTURAL HERITAGE



3. “The Citizen-cultural heritage strategy” – raccomandazioni e possibili piani d’azione

Le [4 raccomandazioni](#), di seguito illustrate (nelle finestre in basso), e le rispettive strategie/piani d’azione si concentrano sull'**approccio olistico** alla cultura. In ouRoute, la cultura è considerata un sistema integrato che comprende diversi aspetti (dagli elementi culturali tangibili a quelli intangibili) e la cui preservazione e promozione si basa sull’adozione di approcci collaborativi e partecipativi, prevedendo il coinvolgimento di tutti gli attori chiave interessati.

La valorizzazione della cultura e del relativo patrimonio culturale implica alcuni passaggi fondamentali, nonché una trasformazione sociale generale, in quanto la cultura è ed è tuttora considerata un fattore chiave nella nostra società e per il nostro benessere non solo emotivo ma anche socio-economico. Ecco perché dovremmo adottare un approccio integrato alla cultura, considerando tutte le dimensioni fisiche, sociali ed economiche della cultura che interagiscono allo stesso tempo (“sistema culturale”) e garantiscono il benessere dei cittadini, con un’attenzione particolare per i giovani e le nuove generazioni.



RENDERE LA CULTURA ACCESSIBILE PER TUTT*

1. Soddisfare le esigenze e gli interessi dei diversi segmenti della popolazione (bambini, giovani, adulti, anziani) garantendo servizi specifici e un'offerta più ampia
2. Considerare la varietà di interessi dei giovani. Gli interessi sono molto eterogenei e riflettono principalmente la macro-cultura (nazionale o locale) e la micro-cultura (urbana e di vicinato) in cui i giovani vivono e si relazionano
3. Coinvolgere le categorie vulnerabili (donne, minoranze etniche, migranti ecc.), valorizzando il loro ruolo all'interno della cultura
4. Aumentare il senso civico e l'interesse dei cittadini, nonché la cura del bene pubblico e degli spazi pubblici
5. Promuovere iniziative pubbliche aperte a tutti i cittadini, garantendo politiche di prezzo ragionevoli o iniziative gratuite
6. Coinvolgere maggiormente i cittadini nella pianificazione e nell'organizzazione delle attività culturali

RILANCIARE IL VALORE DELLA CULTURA PER IL BENESSERE DELLA SOCIETA'

1. Sensibilizzare i cittadini e aumentare l'impegno civico
2. Creare nuove sinergie tra tutti gli attori del settore culturale, rafforzando le azioni e i partenariati tra scuole, attori del settore culturale e ricreativo, autorità pubbliche (compresi i Comuni)
3. Promuovere l'educazione e l'istruzione scolastica come veicoli per la trasmissione della cultura
4. Costruire nuove reti per includere tutte le parti interessate, compresi i giovani e le scuole
5. Migliorare la raccolta di fondi e cercare nuove modalità di finanziamento, garantendo nel contempo più fondi pubblici e privati
6. Considerare la cultura come una fonte di sviluppo economico e di occupazione per molte persone
7. Promuovere il patrimonio culturale e lo sviluppo urbano, rivalorizzando le aree storiche e di interesse culturali, nonché gli elementi urbani della tradizione culturale

TRASMETTERE LA CULTURA TRAMITE L'EDUCAZIONE E L'ISTRUZIONE

1. Le scuole dovrebbero promuovere la cultura tra i giovani e rendere il patrimonio culturale e le antiche tradizioni più attraenti per le giovani generazioni
2. Le scuole possono fungere da ponte per connettere i giovani e le generazioni passate, in modo che le nuove generazioni inizino ad avere una migliore conoscenza della cultura locale
3. Le scuole devono migliorare la loro offerta formativa e aumentare la conoscenza delle questioni culturali tra i giovani
4. I curricula scolastici devono essere meno generici e includere argomenti specifici sulla cultura, garantendo nel contempo approcci multidisciplinari
5. I programmi scolastici dovrebbero promuovere le competenze interculturali, promuovere il dialogo interculturale e la cittadinanza globale tra gli studenti, garantendo il rispetto per la(e) diversità

CREARE RETI E NUOVE FORME DI COOPERAZIONE CULTURALE

1. Creazione di nuove sinergie e collaborazioni tra tutti gli attori culturali
2. Partecipazione civica alla governance e alle iniziative e decisioni riguardanti la gestione del patrimonio culturale
3. Scambio di esperienze, conoscenze e buone pratiche
4. Scambio di risorse educative per promuovere il patrimonio culturale e la conoscenza dei valori condivisi e comuni (a livello regionale, nazionale, europeo e internazionale)
5. Utilizzare correttamente i social networks, le nuove tecnologie e le risorse audio-visive e mettendole al servizio della promozione della cultura, della lingua locale e dell'identità culturale locale
6. Aumentare le competenze digitali dei cittadini e creare degli ambienti di apprendimento dinamici e interattivi (tramite l'uso delle tecnologie dell'informazione) per avere una maggiore conoscenza della cultura

4. Conclusioni

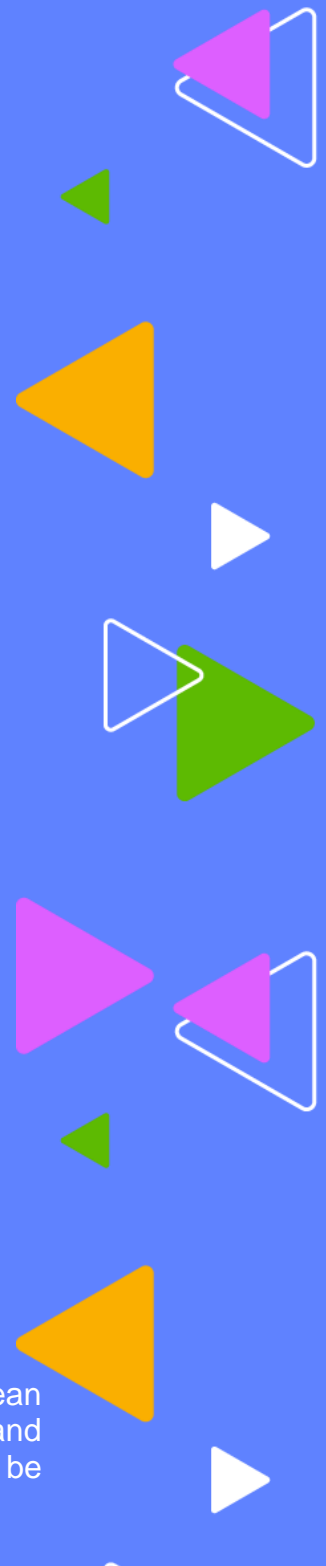
Dal seguente documento “The Citizen-cultural heritage strategy” emerge come la promozione dell'identità culturale abbia rafforzato e continui a rafforzare la coesione sociale all'interno delle comunità e dei territori del partenariato ouRoute.

Nel lungo periodo, le autorità locali e le istituzioni pubbliche, le scuole, le associazioni, i cittadini e tutti gli attori privati (in particolare i professionisti della cultura, gli artisti, gli artigiani etc.) dovrebbero essere sempre più impegnati nella promozione e nella rivitalizzazione del patrimonio culturale sia tangibile che intangibile, al fine di rendere le comunità locali e i cittadini consapevoli dei loro valori e delle loro tradizioni comuni, nonché testimoni di un patrimonio culturale che è ancora “vivente”.





ouRoute
CITIZEN-CULTURAL HERITAGE



This project has been funded with support from the European Commission. This publication reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

Project N°: 604661-EPP-1-2018-1-PT-EPPKA3-IPI-SOC-IN